

Scuola Secondaria di Primo Grado "S. Ambrogio"
a.s. 2017/2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	3
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	16
➤ ADHD/DOP	1
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	1
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	23
% su popolazione scolastica	15.1%
N° PEI redatti dai GLHO	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	18
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Si / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		SI
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	
	Rapporti con famiglie	
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	
	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Rapporti con CTS / CTI	
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			x		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			x		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		x			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Gli insegnanti delle discipline:

- Rilevano gli stili cognitivi degli alunni e le criticità del proprio gruppo classe;
- Elaborano percorsi didattici e una metodologia personalizzata.

Il consiglio di classe:

- Analizza le situazioni critiche;
- Propone strategie di intervento;
- Decide, qualora ne riscontrasse la necessità, di suggerire alle famiglie delle valutazioni specialistiche;
- Stende i PdP e i PEI da condividere con le famiglie e gli specialisti in collaborazione con il Coordinatore Didattico.

Il GLI:

- Vigila sul livello di inclusività della scuola;
- Offre consulenza e supporto delle strategie/metodologie di lavoro.

I coordinatori di classe partecipano, insieme ad altri docenti, agli incontri con gli specialisti che hanno on carico i singoli alunni.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si organizzeranno per i docenti curricolari e i docenti di sostegno corsi di aggiornamento sui temi di inclusione, integrazione e disabilità.

Partecipazione degli insegnanti a corsi organizzati esternamente alla scuola e/o con altre scuole del territorio.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Nelle valutazioni periodiche, intermedie e finali, gli insegnanti terranno conto dei risultati raggiunti in relazione al livello di partenza, ai progressi compiuti e al percorso di ogni singolo alunno.

E' compito di tutti i docenti predisporre materiali di lavoro nelle forme e nei contenuti rispondenti alle esigenze di ogni singolo alunno.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nella scuola sono presenti insegnanti di sostegno, che collaborano con il Consiglio di Classe e i coordinatori degli alunni delle classi coinvolte.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola continuerà ad avvalersi del supporto di specialisti esterni.
Viene ribadita l'importanza della collaborazione e del supporto delle Amministrazioni Comunali.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie continueranno ad essere coinvolte in tutte le decisioni che riguardano le scelte educative e didattiche, per mezzo di incontri con docenti, neuropsichiatri e pedagogisti, per verificare il lavoro svolto, gli obiettivi del PEI, la validità delle scelte didattiche messe in atto dal PdP.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Laddove il Consiglio di Classe lo ritenga necessario, verranno elaborati piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati per gli alunni con BES.

All'interno dei Consigli di Classe sarà promosso un lavoro condiviso da tutti i docenti.

Per ogni alunno si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- Rispondere ai bisogni individuali;
- Monitorare la crescita della persona e il suo percorso;
- Favorire l'apprendimento nel rispetto dell'identità di ciascuno.

La valorizzazione della diversità impone che, in coerenza con gli obiettivi espressi nel PTOF, si realizzino dei percorsi didattici che favoriscano l'accoglienza, la crescita della persona e la coscienza del valore di ogni studente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ogni intervento sarà programmato partendo dalle risorse e dalle competenze presenti nella scuola.

Si ritiene, comunque, necessario il reperimento di risorse aggiuntive a causa dell'aumento delle criticità. Verranno utilizzati nel lavoro di classe e in quello individuale le tecnologie specifiche e i programmi di cui la scuola dispone.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Qualora fosse necessario, si ricercheranno risorse aggiuntive per:

- Potenziare la formazione dei docenti in materia di difficoltà scolastiche e strategie inclusive;
- Incrementare l'acquisizione di mezzi tecnologici e software informatici per facilitare l'apprendimento.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Per assicurare continuità nella realizzazione del progetto di vita dei ragazzi:

- Proseguirà l'acquisizione di informazioni sugli alunni attraverso colloqui con la famiglia, la scuola di provenienza e gli esperti che li seguono;
- Si organizzeranno incontri con le scuole superiori per presentare gli alunni che terminano il percorso della secondaria di primo grado

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/06/2017

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2017